



Ambasciata d'Italia in Svizzera

L' AMBASCIATORE D'ITALIA A BERNA

VISTO il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTO il D.P.R. 18/1967, ed in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con la legge e la situazione locale;

VISTO l'art.6 del D. Lgs 307 /2006 che conferma il disposto della norma sopra richiamata;

VISTO il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il d.P.R. 1 febbraio 2010, n. 54, "Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri";

VISTA la Circolare n.4 del 30/09/2010 riguardante l'autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

VISTO il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in virtù del richiamo effettuato dall'art.216, comma 26, del nuovo codice dei contratti;

D.M. 16 febbraio 2012, n. 51, "Regolamento recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza degli uffici all'estero";

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO in particolare l'art.32 del predetto D.Lgs. 50/2016 laddove stabilisce al punto 2. che: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

VISTO l'art. 36 co 2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016 che prevede per lavori/servizi/forniture di importo inferiore a quarantamila euro la possibilità di affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero";

VISTO l'art. 7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017 che prevede l'affidamento diretto per contratti di lavori/servizi/forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTE le "linee guida" adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera 1/03/2018, n. 206 e recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, la programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del bilancio del 2010 nonché il bilancio rimodulato;

CONSIDERATA la volontà di promuovere presso il pubblico elvetico la città di Palermo, italiana della cultura;

CONSIDERATA la necessità di accogliere il Sindaco del capoluogo siciliano Leoluca Orlando, incontri con la città di Zurigo (sindaca Corine Mauch) e di organizzare una conferenza/dibattito, il giorno 16 gennaio 2019, in collaborazione con il quotidiano zurighese Tages Anzeiger;

RITENUTO congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di CHF 2.500.- IVA esclusa, avuto riguardo ai valori correnti di mercato per servizi analoghi a seguito di precedenti indagini di mercato per il medesimo servizio;

RILEVATO che per l'affidamento del predetto servizio di fitto sala, allestimento della stessa, messa a disposizione di personale vario nonché fornitura di materiale tecnico, ci si è rivolti al Kaufleuten Restaurants AG di Zurigo, poiché è risultata l'istituzione più idonea all'organizzazione del predetto evento;

CONSIDERATO che il preventivo del 28.11.2018 per il servizio di cui sopra, pari a CHF 2.500.--, IVA esclusa, è risultato particolarmente contenuto nel contesto locale;

CONSIDERATO che il prezzo richiesto dal predetto operatore economico è congruo;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di sede di questa Ambasciata per l'esercizio finanziario 2018 di risorse finanziarie da destinare alla spesa di cui sopra purché ricomprese nei limiti di cui all'art. 36 co 2 lett. a) del citato D.Lgs 50/2016;

VISTO il CIG: 7832615ABD

DETERMINA quanto segue:

1. si avvia una procedura per l'affidamento del servizio di affitto sala, messa a disposizione di 1 persona di sorveglianza, allestimento sala, fornitura materiale tecnico nonché presenza di 1 tecnico del suono e 1 tecnico delle luci da parte del Kaufleuten Restaurants AG di Zurigo, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) del citato DM n. 192/2017. Il costo del servizio è pari a CHF 2.500,-;
2. la spesa connessa alla presente procedura è destinata a trovare copertura nel bilancio di Sede, titolo II " Spese per attività di istituto" sottoconto II.02.01 "Spese per manifestazioni artistiche e culturali" per CHF 2.500.--.
3. si nomina quale responsabile unico del procedimento il Commissario Amministrativo Maria Cristina Mazzone;
4. La lettera d'incarico conterrà le seguenti clausole:
 - a) l'aggiudicatario dovrà indicare un conto corrente dedicato su cui verrà pagata la fattura;
 - b) il pagamento avverrà, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, accertata la regolare esecuzione del servizio;

Berna, 3-12-2018

L'AMBASCIATORE
Marco Del Panta

